

ORDINANZA N° 100

DEL 19-07-2019

IL SINDACO

VISTO la nota prot. n° 14333 del 15.05.2019, a firma della sig.ra Martelli Angelica nata a Roma il 25.08.1956 e ivi residente alla via Pastrengo n. 26/A, c.f. MRTNLC56M65H501O, con la quale segnalava: “...che a confine con la suddetta struttura ricettiva, vi è un abitazione presumibilmente ad uso privato, di cui la sottoscritta non conosce gli estremi della proprietà, all'interno della quale è posta una piscina natatoria in totale abbandono e in cattivo stato manutentivo. All'interno della stessa è raccolta acqua putrida di colore giallastro, che emana un odore nauseante e intollerabile e che la sottoscritta ha più volte fatto presente alla direzione dell'Hotel. Pertanto con la presente, a cui allego foto comprovante lo stato dei luoghi, comunica la grave situazione igienico – sanitario all'interno della proprietà confinante con l'Hotel Ambasciatori...”;

VISTO la nota prot. n° 510 Pos. VI 1/2 D del 11.06.2019, acquisita al P.G. del Comune in data 12.06.2019 al n°17352, con la quale la Regione Carabinieri Forestale Campania - Stazione Carabinieri Forestale di Casamicciola, ha trasmesso la Relazione di Servizio della Stazione dei Carabinieri Forestale di Casamicciola datata il 07.06.2019 – Sopralluogo Congiunto con personale ASL Ischia per inconveniente igienico sanitario (PISCINA NATATORIA – PRIVATA) Via Enea n° 33/35 nel Comune di Ischia – con la quale è stato accertato: “...giunti nella zona di cui in oggetto constatavano che la piscina natatoria all'interno/condominio sito in via Enea n° 33 – 35 risultava essere in condizioni igienico sanitarie pessime, in quanto all'interno della stessa vi era la presenza di acqua di colore marrone e ristagnata da tempo e con presenza di animali. Inoltre a valle di detta piscina, si è riscontrata una struttura in cemento armato probabilmente usata come solarium, la quale anch'essa versa in uno stato di abbandono della stessa e con la presenza evidente di ferro arrugginito all'esterno, mentre al di sotto della stessa si è riscontrata la presenza di numerose buste contenenti materiale da risulta. Infine, tutta la zona di pertinenza esterna fronte mare, di detta proprietà, è risultata essere fatiscente ed in cattive condizioni igienico sanitarie, come si evince dal verbale redatto in pari data dal personale ASL di Ischia che si allega alla presente, la quale ha ritenuto opportuno di volere procedere ad effettuare le seguenti prescrizioni/bonifica di tutta l'area mediante: disinfezione, derattizzazione, messa in sicurezza dell'area e rimozione e corretto smaltimento di tutti i rifiuti presenti in loco, e copertura della piscina a mezzo telo di copertura. Il tutto dovrà avvenire a seguito dell'identificazione dei proprietari/amministratori per la notifica di eventuale Ordinanza Sindacale e/o qualsiasi provvedimento ritenesse opportuno adottare codesto Ente, onde evitare di accentuare l'inconveniente igienico sanitario, visto la stagione estiva e le condizioni metereologici che versano in questo periodo...” ed alla quale veniva allegato il Verbale di sopralluogo ASL ISCHIA del 07.06.2019;

VISTO il verbale di sopralluogo ASL ISCHIA del 07.06.2019 con il quale è stato accertato: “... che trattasi di stabile che allo stato appare disabitato, con ingresso diretto sulla zona piscina rappresentato da piccolo cancello di colore grigio aperto e accessibile a tutti. In tale spazio si repertano rifiuti di ogni genere rappresentanti da erbacce e sterpaglie in aiuole non curate, vegetazione su pavimentazione, alberi secchi ancora impiantati, tronconi di alberi secchi tagliati e poggiati a terra, bottiglie di plastica, pedane in legno, coperte in disuso, stoffe in alluminio, sdraio in legno in disuso. Inoltre si rinviene una zona coperta da impalcatura in cemento fatiscente e con presenza ferro arrugginito all'esterno, al di sotto della quale si repertano buste nere contenente materiale di risulta, erbacce, piccole stanze deposito delle quali solo una aperta e accessibile con all'interno altre buste ripiene di materiale di risulta. Al centro di tale zona vi è una piscina a forma di otto con all'interno acqua di colore marrone, ristagnata da tempo indefinito, e con presenza di animali. Considerato che il procrastinarsi di tale situazione e che le condizioni metereologici che di questi giorni favoriscono l'accentuarsi dell'inconveniente igienico sanitario si prescrive la messa in sicurezza di tutta la zona, mediante la chiusura del cancello di ingresso per evitare l'accesso, e di provvedere alla rimozione al corretto smaltimento di tutti i rifiuti presenti nello spazio descritto con successiva pulizia, disinfezione e derattizzazione dello stesso. Inoltre si prescrive lo svuotamento e la sanificazione della piscina natatoria con successiva copertura della stessa mediante telone coprente per evitare il nuovo riempimento.”;

VISTO l'accertamento prot. n. 17067 del 10.06.2019 dell'Arch. Aniello Ascanio Responsabile del Servizio 8, che in data 06.06.2019 ha effettuato sopralluogo unitamente ai Marescialli della Polizia Municipale Trani Giovanni e Scotto D'Abusco Vincenzo dal quale emerge quanto segue: “Nell'indicata proprietà si riscontra che

Stazione di cura, soggiorno e turismo, estiva ed invernale

Via Iasolino, 1 | 80077 Ischia (Na) | Tel. +39 0813333111 | Telefax +39 0813333201

www.comuneischia.it info@comuneischia.it

| Codice fiscale 00643280639 |

quanto descritto nell'istanza in oggetto corrisponde al vero infatti si rileva la presenza di una piscina natatoria abbandonata in cattivo stato manutentivo e contenete acqua putrida giallastra con presenza di animali e quindi in pessime condizioni igienico-sanitarie. Nella parte lato mare della proprietà si riscontra una struttura in c.a. con ferri arrugginiti a vista. Nelle aree esterne della proprietà sono presenti rifiuti di diverso genere."

ACCERTATO:

CHE il fabbricato in parola è sito in Ischia alla via Enea n. 33-35, riportato al N.C.E.U. al foglio n. 5 p.lla 408 sub. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15 e 16. e che i titolari di detto immobile risultano essere:

1. **Sig. TAFURI Davide Maria** nato a Napoli il 21.07.1959 e ivi residente alla via Stazio n. 94 (80123 NAPOLI) proprietario degli immobili identificati ai sub.2, 4, 5 e 16;
2. **Sig.ra FRANCO Amelia** nata a Napoli il 07.08.1964 e ivi residente alla via Martucci n. 47 (80121 NAPOLI), **sig. FRANCO Stefano** nato a Napoli il 18.10.1964 e ivi residente alla via Corso Umberto I n. 209 (80138 NAPOLI), **sig.ra TORINO Clementina** nata a Napoli il 15.11.1934 e ivi residente alla via Corso Umberto I n. 209 (80138 NAPOLI), proprietari degli immobili identificati ai sub. 3, 6, 8, 9 12 e 13;
3. **Sig.ra LA ROSA Rita** nata a Napoli il 24.11.1933 e ivi residente alla via Duomo n. 77 (80133 NAPOLI), **sig. LAURO Giorgio** nato a Napoli il 18.11.1972 e residente in Ischia alla via Montagna n.14 (80077 ISCHIA), **sig.ra TORINO Clementina** nata a Napoli il 15.11.1934 e ivi residente alla via Corso Umberto I n. 209 (80138 NAPOLI), proprietari dell'immobile identificato al sub. 14;
4. **Sig.ra CARAVOGLIA Maria** nata a Napoli il 18.02.1932 e ivi residente alla via Stazio n. 94 (80123 NAPOLI), **sig. IEMMA Antonio** nato a Napoli il 15.04.1983 e residente alla via Torre Lupara n. 54 – 80150 PASTORANO (CE), **sig.ra IEMMA Olga** nata a Napoli il 01.12.1985 e residente a Pozzuoli alla via Napoli n. 265 (80078 POZZUOLI), **Sig. TAFURI Davide Maria** nato a Napoli il 21.07.1959 e ivi residente alla via Stazio n. 94 (80123 NAPOLI), proprietari dell'immobile identificato al sub.16;

CONSIDERATO:

CHE la piscina natatoria presente nella proprietà versa in cattive condizioni manutentive e si presenta in una condizione non adeguata a garantire le condizioni minime di igiene, salubrità e sicurezza previste dalla vigente normativa;

CHE nelle aree esterne della proprietà sono presenti rifiuti di diverso genere;

CHE la struttura in c.a. al di sotto del solarium posto sul lato mare della proprietà, versa in cattive condizioni di manutenzione;

CHE, pertanto, l'attuale stato dei luoghi costituisce grave pericolo per la pubblica e privata incolumità e costituisce un rischio per la salute e l'igiene pubblica e privata;

RITENUTO necessario disporre l'eliminazione di tali inconvenienti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e a tutela della sanità ed igiene pubblica;

Con i poteri di Ufficiale di Governo di sanità, di Igiene pubblica e Protezione Civile ex. Art. 54 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 ed in ottemperanza alle leggi e regolamenti disciplinanti la materia, nonché ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Comunale

ORDINA

Ai Sig.ri Tafuri Davide Maria, Franco Amelia, Franco Stefano, Torino Clementina, La Rosa Rita, Lauro Giorgio, Caravoglia Maria, Iemma Antonio, Iemma Olga, e chiunque altro coobbligato, in qualità di proprietari e/o titolari di altri diritti reali di godimento **di effettuare AD HORAS, ciascuno per i propri diritti e congiuntamente in solido:**

- 1) **le opere provvisoriale ed interdittive per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità e a tutela della sanità ed igiene pubblica**, derivanti dalle cattive condizioni igienico – sanitarie e manutentive della piscina natatoria di pertinenza del fabbricato, dalla presenza di rifiuti di diverso genere nelle aree esterne della proprietà e dalle cattive condizioni di manutenzione della struttura in c.a. al di sotto del solarium posto sul lato mare della proprietà;
- 2) **la chiusura del cancello di ingresso** per evitare l'accesso incontrollato alla proprietà;
- 3) **la rimozione e il corretto smaltimento di tutti i rifiuti** presenti nello spazio descritto con successiva pulizia, disinfestazione e derattizzazione dello stesso;
- 4) **lo svuotamento e la sanificazione della piscina natatoria con successiva copertura** della stessa mediante telone coprente per evitare il nuovo riempimento;

In caso di inerzia, attesa l'urgenza e la necessità di tutelare la pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione provvederà ad eseguire gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza e di salubrità dei luoghi in danno degli intimati con l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dal D.Lgs n. 42/04 salvo che il fatto non costituisca autonomo titolo di reato, così come previsto dall'art. 10 del richiamato Regolamento Comunale dell'Estetica cittadina.

Ai Sig.ri Tafuri Davide Maria, Franco Amelia, Franco Stefano, Torino Clementina, La Rosa Rita, Lauro Giorgio, Caravoglia Maria, Iemma Antonio, Iemma Olga, e chiunque altro coobbligato, in qualità di proprietari e/o titolari di altri diritti reali di godimento **di non frequentare e far frequentare AD HORAS, , ciascuno per i propri diritti e congiuntamente in solido** il solarium posto sul lato mare della proprietà, le aree sottostanti detto solarium e le aree della piscina natatoria fino a quando queste aree non saranno rese nuovamente agibili con le opere sopra ordinate e previa acquisizione agli atti di questo ufficio delle certificazioni da parte di tecnico abilitato per le opere ordinate.

DISPONE

La notifica della presente ai Sig.ri Tafuri Davide Maria, Franco Amelia, Franco Stefano, Torino Clementina, La Rosa Rita, Lauro Giorgio, Caravoglia Maria, Iemma Antonio, Iemma Olga, come sopra generalizzati e domiciliati, per le loro rispettive qualità.

Che l'avvenuto eliminato pericolo deve essere certificato da tecnico abilitato e trasmesso all'Ufficio Tecnico Comunale Servizio 8 Arch. Aniello Ascanio;

COMUNICA

Che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio 8 del Comune di Ischia Arch. Aniello Ascanio;

Che gli atti del presente procedimento sono in visione presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento nei giorni di Mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e di giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Che gli interessati possono presentare memorie scritte, documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa di procedimento amministrativo.

COMUNICA

Che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990, n° 241 e ss. mm. ed ii. contenenti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giudiziale avanti al TAR per la Campania entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario o in alternativa con Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

I VV. UU. e gli altri Agenti della Forza Pubblica sono incaricati degli accertamenti per l'esecuzione della presente.

La presente ordinanza viene inviata per conoscenza al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli, alla Prefettura di Napoli - Uff. Territoriale di Governo, alla Questura di Napoli GAB e al Comando della Polizia Municipale di questo Comune a cui è demandato il compito della verifica del rispetto della stessa.

Il Responsabile del Servizio 8
Arch. Aniello Ascanio



Il Sindaco
Dott. Vincenzo Ferrandino

